

CLAUDIO ORLANDI. ULTIMATE LANDSCAPES. L'ILLUSIONE DEL GHIACCIO AL MUSEO ALTO GARDA

Publicato il 11 Novembre 2025 di Valentina Pettinelli



Categoria: [AMBIENTE](#)



Dopo diciassette anni di ricerca tra le vette e le ferite del paesaggio alpino, dal 29 novembre 2025 al 14 giugno 2026, **Claudio Orlandi** porta al **Museo Alto Garda di Riva del Garda** il corpus completo di *Ultimate Landscapes*, progetto fotografico d'arte che indaga la metamorfosi dei ghiacciai in un tempo di crisi climatica. Un racconto visivo che attraversa le Alpi dal Presena alla Marmolada, trasformando i segni dell'uomo – i teli geotessili stesi a protezione del ghiaccio – in simboli di un gesto ambivalente, sospeso tra cura e accanimento, tra difesa e illusione.

Con la curatela di **Matteo Rapanà** e **Alessia Locatelli**, in occasione dell'**Anno Internazionale della Preservazione dei Ghiacciai**, il Museo Alto Garda dedica così all'artista romano la mostra "**Claudio Orlandi. Ultimate Landscapes. L'illusione del ghiaccio**", accogliendo nella Pinacoteca del museo e per la prima volta in un'istituzione pubblica l'intera produzione del progetto, articolata in tredici serie fotografiche che raccontano un viaggio durato quasi due decenni.

Sin dal 2008 Orlandi esplora i ghiacciai delle Alpi costruendo un linguaggio che fonde documentazione e visione estetica. Le sue immagini non si limitano a registrare il ritiro del ghiaccio, ma ne svelano la complessità attraverso dettagli che diventano materia narrativa: pieghe, strappi, cuciture dei teli artificiali si confondono con la trama naturale del ghiaccio, generando forme quasi astratte, ma intrise di senso. In questi paesaggi estremi, ciò che emerge è la fragilità del rapporto tra uomo e natura, la tensione tra conservazione e controllo, tra la volontà di salvare e quella – forse inconsapevole – di perpetuare un modello non più sostenibile.

Il percorso espositivo restituisce la profondità di questa ricerca, in cui ogni serie diventa un capitolo autonomo di un racconto in continua evoluzione. Dal **Rhonegletscher** svizzero allo **Stelvio**, fino alla recente salita in **Marmolada**, "Regina delle Dolomiti", Orlandi cattura la trasformazione del paesaggio alpino con un linguaggio di malinconica bellezza. Nei suoi scatti, la luce disegna trame mutevoli, i teli si ripiegano come sudari, la montagna respira e si ritrae, lasciando intravedere la fine di un'era. Come ha scritto **Maria Fratelli**, "sono sudari" – veli di una memoria che si scioglie.

La mostra si inserisce nel percorso di riflessione che il **Museo Alto Garda** dedica alle trasformazioni ambientali e sociali contemporanee. "I musei oggi sono luoghi di dialogo e di interpretazione del presente – affermano i curatori – capaci di interrogare la realtà e di immaginare il futuro. Il progetto di Orlandi ci invita a fermarci, a osservare, a interrogarci su quale modello di sviluppo vogliamo per la montagna e per il pianeta che abitiamo".

Con *Ultimate Landscapes* la fotografia si fa linguaggio etico, strumento di conoscenza e di partecipazione, capace di tradurre l'urgenza ambientale in esperienza emotiva. Ogni immagine

diventa una soglia, un varco tra la bellezza e la perdita, tra la forza della natura e la vulnerabilità dell'uomo. E in questa sospensione – tra ciò che resta e ciò che si scioglie – si apre lo spazio di una consapevolezza nuova: il paesaggio, ultimo, è anche il primo segno del nostro futuro.

In occasione della mostra, **la narrazione fotografica di Claudio Orlandi incontra l'installazione sonora** creata dal sud designer Alessio Mosti che si fa **"voce" dello stesso ghiacciaio, suono fisico dello sgretolamento registrato, ripetuto e reso musica**. Per la composizione del sound *Katabasis*, Alessio Mosti ha utilizzato dei campionamenti sonori rilevati in Antartide relativi al collasso delle piattaforme di ghiaccio, fenomeno ormai conosciuto come calving: il materiale sonoro è stato rielaborato, manipolato e inserito all'interno di una composizione elettroacustica di 8 minuti e 22 secondi.

Claudio Orlandi. Ultimate Landscapes. L'illusione del ghiaccio

A cura di **Matteo Rapanà** e **Alessia Locatelli**

Museo Alto Garda – Riva del Garda (TN)

Piazza Cesare Battisti 3/A, Riva del Garda

Inaugurazione: sabato 28 novembre 2025, ore 18:00

Periodo di apertura: 29 novembre 2025 – 14 giugno 2026

biglietti: intero €5 – ridotto €4

Info: info@museoaltogarda.it – www.museoaltogarda.it – 0464 573869

